



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VITRUVIO POLLIONE"
Via E.Filiberto,73 – 04023 Formia (LT) – tel 0771/21193-fax 0771/322739
Distretto Scolastico n° 49 - C.F. 90027840595 - www.icpollione.it
e mail: ltic81300v@istruzione.it - ltic81300v@pec.istruzione.it



ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019/2022.

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Alla DSGA
Al Personale ATA
All'Albo e sul sito web

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

il DPR 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
la Legge 59/1997;
il DPR 275/1999;
il D.L.vo 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;
il CCNL Comparto Scuola;
le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018;
la Legge 107/2015 e successivi Decreti applicativi;
il RAV d'Istituto;
il Piano di Miglioramento di Istituto;
la RS e il Bilancio sociale;
la Nota MIUR Prot. n. 17832 del 16/10/2018;
la Nota MIUR Prot. n. 19534 del 20/11/2018;

TENUTO CONTO

delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto Comprensivo "Vitruvio Pollone" esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

PREMETTE

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge 107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su modalità di elaborazione, contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto Comprensivo "Vitruvio Pollone", che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che i docenti e tutto il personale della Scuola sono chiamati a svolgere in base alla normativa vigente;

CONSIDERA CHE

- le indicazioni per la redazione del Piano dell'offerta formativa triennale aa.ss. 2019/2022, formulate tenendo conto degli esiti del Rapporto di autovalutazione e sulla base delle linee di indirizzo del Consiglio di Istituto, costituiscono il punto di partenza del presente atto di indirizzo;
- le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il Collegio dei docenti è chiamato a redigere ed integrare il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aa.ss. 2019/2022, ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti, anche attraverso gli strumenti della rendicontazione e del bilancio sociale;
- per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del POFT è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica nel dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;
- il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre.

RITIENE fondamentali i seguenti Obiettivi strategici in linea con la Legge 107/2015:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze disciplinari
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- innalzamento dei livelli di istruzione;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; pari opportunità; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- l'orientamento formativo;

CONSIDERA i seguenti Obiettivi/Priorità connessi all'incarico di dirigenza:

- Risultati scolastici: Miglioramento dei risultati scolastici incrementando il numero degli studenti sulle fasce medio alte.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali
- Riduzione della varianza dei risultati tra le classi.

CONSIDERA la necessità:

- Di continuare nelle azioni intraprese orientate al miglioramento e connotate da una visione unitaria.
- Di favorire il monitoraggio sistematico dei processi in relazione agli obiettivi del PDM effettuando eventuali opportuni interventi regolativi.
- Di incrementare l'informazione esterna in merito alle attività della scuola promuovendo pratiche di rendicontazione sociale.

Ciò posto, che ne costituisce parte sostanziale,

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del PTOF per gli aa.ss. 2019/2022.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi quale documento con cui l'Istituto Comprensivo "Vitruvio Pollione" dichiara all'esterno la propria identità, quale programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che ne caratterizzano la vision e la mission. Per la condivisione della mission si fa riferimento ad alcuni aspetti importanti da curare per la qualità/efficacia dell'ambiente di apprendimento: progettazione; azione didattica nelle dimensioni relazionale, organizzativa, metodologica; monitoraggio; valutazione e autovalutazione.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'orientamento al miglioramento continuo di tutti i processi coinvolgono tutti gli operatori della Scuola, Dirigente, Docenti e Personale ATA.

Lo scopo è realizzare l'autonomia funzionale della istituzione scolastica che è finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, nel perseguimento della qualità e della leadership diffusa e nella valorizzazione della formazione continua tenendo conto delle seguenti finalità:

- L'educazione alla socialità e alla convivenza democratica.
- La formazione dell'uomo e del cittadino nella comunità educante.
- Una pratica scolastica competente, innovativa e condivisa.
- La formazione continua dei docenti anche in piattaforma e-learning.
- L'acquisizione delle competenze di base.
- La conquista dell'autonomia e la maturazione dell'identità.
- La trasparenza e la privacy.
- La relazionalità.
- La comunicazione.
- La didattica attiva.

- L'orientamento formativo.
- L'innovazione tecnologica.
- La valutazione formativa e orientativa.

ASPETTI FORMATIVI E ORGANIZZATIVI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF del triennio 2019/2022, come integrato, dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori)
- favorire il miglioramento degli esiti
- favorire il monitoraggio dei processi
- garantire il ben essere di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- la collegialità e la corresponsabilità;
- l'accoglienza e l'integrazione;
- la flessibilità organizzativa;
- la rendicontazione e il bilancio sociale.

ASPETTI DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

L'Istituto Comprensivo "Vitruvio Pollione è caratterizzato da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

Tutte le sue azioni mirano a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, con particolare attenzione a:

- valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazioni Comunali, Associazioni, Enti)
- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- ascolto costante delle esigenze dell'utenza;
- ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio assicurati ed implementarli, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali;
- conferma e adesione/constituzione di accordi di rete con altre Scuole ed Enti pubblici e privati.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio relative a progetti e attività previsti nel PTOF sono ritenute essenziali per verificare la progettualità ed eventualmente introdurre rimodulazioni.

Particolare attenzione va riservata alla valutazione e all'orientamento formativo degli alunni con riferimento alla normativa vigente e orientata ad accompagnare ciascun allievo sostenendone i processi di apprendimento e i progressi e orientando gli interventi mirati di recupero, sostegno e potenziamento, per il successo formativo di ciascuno. Ciò implica:

- la costruzione di prove comuni disciplinari (per classi parallele e dipartimenti);
- la predisposizione di percorsi e prove diversificati per la valutazione degli alunni in rapporto a proprie capacità, abilità, conoscenze, competenze, comportamenti;
- la definizione di attività di programmazione connesse alle verifiche e alla valutazione i cui risultati dovranno essere finalizzati a ri-orientare la programmazione e predisporre interventi educativi e didattici mirati;
- la rilevazione/osservazione dei bisogni e dei risultati, la documentazione del lavoro svolto, il monitoraggio in itinere per l'individuazione dei processi e percorsi di miglioramento.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI E DEL PERSONALE ATA

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, individua "la programmazione delle attività formative e di aggiornamento rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 – comma 12).

Il piano di formazione dovrebbe:

- privilegiare le attività interne all'Istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti
- avere come tematiche prioritarie di formazione:
 - Sostenere la cultura dell'innovazione nei progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto.
 - Promuovere l'arricchimento professionale permanente, nel contesto dell'autonomia e in rapporto allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento, ai metodi e all'organizzazione dell'insegnamento, all'integrazione delle tecnologie nella didattica.
 - Fornire strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione, la ricerca azione e l'innovazione educativo-didattica e organizzativa e per l'acquisizione di competenze necessarie all'intero personale scolastico, nell'ambito delle specifiche professionalità

QUANTO PREMESSO È NECESSARIO PER:

- rafforzare il curriculum d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'Istituto Comprensivo "Vitruvio Pollione", nella peculiarità dei bisogni, delle risorse e dell'offerta formativa;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo da:
 - migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum continuo d'istituto);
 - potenziare l'azione didattica laboratoriale, lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
 - monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
 - monitorare ed intervenire sui processi per il successo formativo di ciascuno;
 - implementare la verifica sistematica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- diffondere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- sostenere formazione, aggiornamento ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica in presenza e on line anche su piattaforma e-learning dell'Istituto;
- valorizzare il personale docente ed ATA, ricorrendo anche a percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattico, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere le forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti
- operare per mantenere e rafforzare gli esiti positivi raggiunti e consolidare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- avviare la rendicontazione e il bilancio sociale per consolidare il processo di partecipazione e corresponsabilizzazione dei responsabili dei processi (Dirigente Scolastico, Collaboratori del Dirigente Scolastico, NIV, Collegio dei Docenti, Consiglio d' Istituto) e della comunità educante, nei principi della trasparenza e per il miglioramento continuo.

Considerati i sopra citati indirizzi generali,

il Dirigente Scolastico chiede al Collegio dei docenti di analizzare il presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle Istituzioni scolastiche e auspicando che il lavoro di ciascuno possa contribuire al miglioramento come descritto e pianificato negli Atti specifici di riferimento.

Resta fermo il principio che l'Atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche, integrazioni in rapporto ai bisogni e alle opportunità.

Il Dirigente Scolastico
d.ssa Annunziata Marciano

